Programma previsto durante l'anno scolastico 2026/27

Classe:	**3G**
Materia:	**MATEMATICA**
Insegnante:	**Beatrice Carelli**
Testi utilizzati:	**"Colori della matematica"** Edizione azzurra – volumi 2-3-Sasso Leonardo - Petrini

Argomenti previsti

ARGOMENTO	RIFERIMENTI
Equazioni fratte, disequazioni fratte • equazioni fratte • disequazioni fratte • disequazioni scomponibili in fattori • studio del prodotto	UNITA' 5-6 Volume 2
Equazioni di secondo grado - sistemi di secondo grado • Introduzione alle equazioni di secondo grado. • Equazioni complete/incomplete. • Le equazioni di secondo grado: formula risolutiva. • Equazioni di secondo grado frazionarie • Problemi risolvibili con equazioni di secondo grado o sistemi di secondo grado	UNITA' 5 Volume 3
Parabola • punti fondamentali • intersezioni con gli assi • intersezione retta-parabola • parabola per tre punti	UNITA' 6 Volume 3
Disequazioni di secondo grado • richiami sulle disequazioni • disequazioni di secondo grado tramite il metodo della parabola • disequazioni intere e frazionarie	UNITA' 7 Volume 3
Equazioni di grado superiore al secondo • Equazioni monomie, trinomie, biquadratiche • equazioni scomponibili in fattori tramite regola di Ruffini	UNITA' 8 Volume 3

La circonferenza ed ellisse nel piano cartesiano • La circonferenza nel piano cartesiano • la circonferenza come luogo geometrico • equazione canonica • equazioni di circonferenze particolari • Posizione reciproca retta-circonferenza • Intersezione con gli assi cartesiani • Ellisse	UNITA' 11-12 Volume 3	

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Le valutazioni sono espresse con voti da 1 a 10. Il voto 1 viene utilizzato solo eccezionalmente in caso di rifiuto da parte dello studente di sottoporsi alla prova di verifica oppure in caso di evidente scorrettezza durante la stessa.
Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) Numero minimo di valutazioni

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le condizioni indicate di seguito.
Primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà avere ricevuto un numero minimo di 2 valutazioni tra prove scritte o orali.
Secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà avere ricevuto un numero minimo di 2 valutazioni tra prove scritte o orali.

Non sarà possibile attribuire un voto finale al verificarsi di uno dei seguenti casi:

1. se al termine del periodo valutativo (trimestre/pentamestre) lo studente non avesse raggiunto il numero minimo di valutazioni;
2. se le poche valutazioni ottenute fossero concentrate in un arco di tempo troppo ristretto.

In entrambi i precedenti casi verrà assegnato il giudizio "Non Classificato" (N.C.), che comporterà il recupero del debito ("intermedio" o di sospensione del giudizio) da parte dello studente.
In caso di assenza a una verifica, questa potrà essere eventualmente recuperata anche senza preavviso, a discrezione dell'insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta od orale, anche in ore di lezione non di Matematica, previa autorizzazione del docente in orario.

b) Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante calcolerà la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente e proporrà un voto numerico in forma intera.
L'attività concernente la valutazione finale spetterà esclusivamente all'insegnante e sarà stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe; la media calcolata costituirà solo il punto di inizio, a partire dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale da

esprimere sul documento di valutazione dopo aver considerato altri fattori, quali ad esempio: eventuali percorsi di recupero o di approfondimento seguiti dallo studente; l'atteggiamento dello studente in classe, la sua attenzione, la sua partecipazione al dialogo educativo, la sua puntualità e la sua costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 29 /10/ 2026

I rappresentanti

L'insegnante:

Beatrice Carelli